



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Eleonora d’Arborea”

SAN GAVINO MONREALE



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA

2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

<u>PREMESSA</u>		3
<u>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ELEONORA D’ARBOREA”</u>		4
<u>PRINCIPI FONDAMENTALI E NORMATIVA</u>		5
<u>FINALITÀ DELL’ISTITUTO</u>		7
<u>RISORSE DEL TERRITORIO</u>		8
<i>CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE</i>		
• <u>SAN GAVINO MONREALE</u>		10
• <u>SARDARA</u>		11
<u>LE SCUOLE DELL’ISTITUTO</u>		12
<u>ORGANIGRAMMA</u>		15
<u>UFFICI DI SEGRETERIA</u>		15
<u>DAL RAV AL PDM</u>		16
<u>MISSION DELL’ISTITUTO: “EDUCAZIONE CIVICA”</u>		16
✓ <u>PREMESSA</u>		16
✓ <u>LE TRE MACROAREE</u>		17
✓ <u>I NUCLEI FONDANTI</u>		19
✓ <u>AGENDA 2030</u>		19
✓ <u>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</u>		20
✓ <u>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</u>		20
✓ <u>PROGETTO SCUOLA DELL’INFANZIA</u>		21
✓ <u>PROGETTO SCUOLA PRIMARIA</u>		22
✓ <u>PROGETTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</u>		28
✓ <u>RUBRICA DI VALUTAZIONE</u>		31
<u>PROGETTO “CLASSE SUPER”</u>		35
<u>SPERIMENTAZIONE DIDATTICA IN LINGUA SARDA</u>		35
• <u>PROGETTI DI LINGUA SARDA INSULAS E FRAILES</u>		35
• <u>LINGUA SARDA L. 15 DICEMBRE 1999</u>		35
<u>PROGETTO PON</u>		36
<u>PROGETTI TUTTI A ISCOL@</u>		37
✓ <u>(SI TORNA) TUTTI A ISCOL@</u>		38
<u>FORMAZIONE DOCENTI</u>		38
<u>ATTIVITA’ DI FORMAZIONE PERSONALE ATA</u>		40
<u>RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</u>		41
<u>CONSIGLIO D’ISTITUTO</u>		45

PREMESSA

Il presente P.T.O.F. - Piano Triennale dell'Offerta Formativa - relativo all'Istituto Comprensivo Statale "E. d'Arborea" San Gavino Monreale, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla **Legge n°107 del 13 luglio 2015**, recante la "**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**". Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio **Atto di indirizzo Prot. N° 0005222 del 12/09/2018**, (in allegato al presente documento) nel quale si dichiara che:

- *"Particolare attenzione deve essere posta, accanto al curricolo formale... a tutto quanto è possibile fare per valorizzare le competenze degli alunni e il disvelamento delle loro abilità nascoste, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione del senso di responsabilità, realizzando un'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento; dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo. In tal senso la costruzione del curricolo di scuola deve mirare alla condivisione dell'innovazione metodologica anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto".*

- *"All'interno del POF triennale"- come anche enunciato nel comma 7, punto d, della L. 107- " dovranno essere inserite **prioritariamente azioni volte allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri".*

Quanto finora espresso rappresenta un aspetto fondamentale di ciò che l'Istituzione Scolastica è chiamata a progettare e realizzare, tenendo conto anche delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel rapporto di autovalutazione (RAV).

ISTITUTO COMPRENSIVO

“Eleonora d’Arborea”

SAN GAVINO MONREALE



L’Istituto Comprensivo, dall’anno scolastico 2012/13, comprende le scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dei paesi di San Gavino Monreale e Sardara, distanti tra loro circa sette chilometri.

Dall’anno scolastico 2017/18, a causa del ridimensionamento scolastico, le classi dei tre ordini scolastici di Sardara accolgono gli studenti della Scuola dell’Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I grado, provenienti dal Comune di Collinas.

La sede centrale dove si trovano gli Uffici della Dirigenza e quelli amministrativi è ubicata a San Gavino in Via Foscolo s.n.c.

Tel. 070/9339426

PEC: caic86300q@pec.istruzione.it Cod. Mecc.**CAIC86300Q**

CODICE FISCALE 91019750925

Sito: <http://www.icsangavino.edu.it/> **mail:** caic86300q@istruzione.it

PRINCIPI FONDAMENTALI E NORMATIVA

I **PRINCIPI FONDAMENTALI** a cui l'Istituto si ispira, per la propria azione formativa, derivano fondamentalmente dalla Costituzione Italiana (in particolare dagli artt. 2 – 3 – 30 – 33 – 34), e dalla Carta dei Servizi scolastici

Tali principi sono essenzialmente i seguenti:

- ✓ **Uguaglianza**: l'erogazione del servizio scolastico è ispirato al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole di fruizione sono uguali per tutti. Nessuna discriminazione viene compiuta nell'erogazione del servizio per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
- ✓ **Imparzialità**: le persone che erogano il servizio scolastico sono impegnate ad agire in modo obiettivo, giusto ed imparziale.
- ✓ **Accoglienza e integrazione**: l'Istituzione scolastica si impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili, stranieri, studenti in situazioni socio-economiche disagiate e comunità rom.
- ✓ **Continuità**: l'Istituto Comprensivo assicura la continuità della formazione degli alunni appartenenti ai tre diversi ordini di scuola, mediante commissioni apposite, di supporto ai docenti, atte a garantire ai bambini/e e ragazzi/e un processo formativo armonico e proficuo anche nei momenti critici della crescita, quali il passaggio da un ordine di scuola ad un altro.
- ✓ **Efficienza ed efficacia**: il servizio scolastico è erogato in maniera tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso piani e misure idonee al miglioramento della qualità del servizio, anche al fine di prevenire ed evitare la dispersione scolastica.
- ✓ **Trasparenza**: l'Istituzione scolastica garantisce la massima semplificazione delle procedure ed una informazione completa e trasparente.

A completamento di ciò si indica la seguente **NORMATIVA**, dalla cui osservanza non si può prescindere nell'erogazione del servizio scolastico:

- ◆ Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- ◆ Decreto ministeriale 27 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione);
- ◆ Decreto-legge 1° settembre 2008, n° 137 e Legge 169/30.10.2008 (su Cittadinanza e costituzione);

- ◆ D. P. R. 22 giugno 2009 (valutazione degli alunni);
- ◆ C. M. 2010 n.4 15 gennaio 2010 (certificazione delle competenze alla conclusione dell'obbligo formativo);
- ◆ Legge n.170 dell'8 ottobre 2010 e relative linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA;
- ◆ Decreto ministeriale 31 Luglio 2012 – Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il Primo ciclo d'istruzione;
- ◆ Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità;
- ◆ D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013 Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione;
- ◆ Circolare ministeriale n. 8. Roma, 6 marzo 2013. Prot. 561 (relativa ai BES);
- ◆ [L. 13 luglio 2015, n° 107](#) “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione” e successive integrazioni e modificazioni.
- ◆ [L. 20 agosto 2019, n. 92](#) GU n.195 del 21-8-2019 “Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica”
- ◆ [Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020](#) e le [Linee Guida](#), “Modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della Scuola Primaria”.

FINALITÀ DELL' ISTITUTO

La finalità a cui l'Istituto tende per l'attuazione del suo progetto educativo, non può prescindere da quanto delineato nelle [“Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione”](#) del 2012 e dalla [Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018](#). Alla luce di ciò il Dirigente scolastico e il corpo docente attuano un progetto didattico - formativo condiviso, che pone i bambini e i ragazzi al centro degli interventi di educazione, istruzione e formazione. L'azione degli operatori scolastici dovrà pertanto essere volta, non solo a istruire gli alunni, ma a offrire loro occasioni di sviluppo della personalità nelle diverse dimensioni (etica, sociale, affettiva, cognitiva etc). Dovrà favorire negli alunni, attraverso l'acquisizione delle conoscenze fondamentali, la conquista di capacità espressive, logiche e operative, la capacità di orientarsi e operare scelte nell'immediato e nel futuro per una progressiva maturazione della coscienza di sé e della realtà che li circonda, anche privilegiando percorsi che valorizzino la storia, la lingua e la cultura sarde al fine di favorire una piena consapevolezza del proprio codice identitario. Tali azioni educative contribuiranno a formare culturalmente i ragazzi per garantire loro un agevole inserimento nella scuola secondaria superiore.

A tal fine l'Istituto si propone di:

- Fornire le chiavi per imparare ad apprendere, per costruire, per trasformare le mappe dei saperi attraverso un'azione didattica – educativa finalizzata alla piena inclusione e integrazione di tutti gli alunni nel rispetto delle proprie peculiarità;
- assicurare il diritto allo studio attuando interventi di prevenzione e di controllo della evasione e della dispersione scolastica;
- promuovere azioni formative finalizzate all'educazione, alla pace, alla salute, allo sviluppo sostenibile, alla convivenza civile e democratica, alla cittadinanza europea, alla diversità e alla solidarietà;
- favorire l'incontro e il confronto di culture e di religioni diverse promuovendo l'integrazione di alunni stranieri;
- costruire un'alleanza educativa con le famiglie con relazioni costanti nel riconoscimento dei reciproci ruoli;
- valorizzare le competenze del personale, favorire la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale anche attraverso la partecipazione ad iniziative esterne;

➤ favorire i rapporti con il territorio e i suoi operatori (EE.LL., ASL, Associazioni Professionali e di Volontariato, Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche) attraverso intese, collaborazioni, adesioni a proposte, progetti, reti, consorzi con altre scuole, ...)

RISORSE DEL TERRITORIO

La scuola interagisce a vari livelli ai fini della realizzazione di progetti specifici: stipula accordi, convenzioni e protocolli d'intesa con Enti, Istituzioni e Associazioni varie.

Tale collaborazione mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- ❖ cura e sicurezza degli edifici scolastici;
- ❖ gestione del servizio mensa e dei trasporti;
- ❖ stesura delle diagnosi funzionali degli alunni con disabilità;
- ❖ stesura delle certificazioni e delle relazioni per gli alunni BES;
- ❖ prevenzione del disagio giovanile e incentivo all'inclusione;
- ❖ attività di orientamento nel corso del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado.

ENTI ISTITUZIONALI	SERVIZI A.S.S.L.	MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ – RICERCA
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Comune ◆ Provincia ◆ Regione ◆ Polizia municipale ◆ Servizi sociali ◆ Comando dei carabinieri ◆ Polizia di Stato ◆ Questura ◆ Vigili del fuoco ◆ Finanza ◆ Forestale ◆ Protezione civile 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Ospedale “Nostra Signora di Bonaria” ◆ Poliambulatorio ◆ Centro di igiene mentale ◆ Consultorio ◆ Servizio di neuropsichiatria Infantile ◆ C.T.R. Sanluri - Villacidro 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Università degli Studi di Cagliari – Facoltà degli Studi Umanistici ◆ Direzione Scolastica della Sardegna ◆ Ufficio Scolastico Provinciale

SAN GAVINO MONREALE

ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	ISTITUZIONI SOCIO-CULTURALI-RICREATIVE
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Istituto d'Istruzione Superiore Marconi / Lussu ◆ Una scuola dell'infanzia paritaria gestita da congregazioni religiose ◆ C.P.L.F. del Cagliaritano, Regione Autonoma della Sardegna, sede San Gavino Monreale. ◆ CPIA n° 2 Serramanna 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Teatro ◆ Anfiteatro ◆ Biblioteca multimediale comunale ◆ Centro di aggregazione sociale ◆ Museo etnografico (casa museo Dona Maxima) ◆ Museo Delle Due Fonderie ◆ CIVIS ◆ Palazzetto dello sport ◆ Impianti sportivi comunali (struttura polivalente, palestre, piste di atletica, campi da tennis e da calcio...) ◆ Strutture sportive private (piscine, palestre...) ◆ Società sportive ◆ Scuole di ballo ◆ Compagnie teatrali ◆ Oratori inter parrocchiali / Caritas diocesana ◆ Pro loco ◆ Banda musicale ◆ Coro polifonico sangavinese ◆ Università della Terza età ◆ Informa giovani ◆ Micro nidi ◆ Associazioni per l'inclusione di persone in condizione di disabilità ◆ Associazioni di volontariato, culturali, ricreative e folkloristiche.

SARDARA

ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	ISTITUZIONI SOCIO-CULTURALI-RICREATIVE
<ul style="list-style-type: none"> ◆ C.P.I.A. n° 2 Serramanna 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Museo Archeologico ◆ Cineteatro ◆ Oratorio / Caritas diocesana ◆ Biblioteca ◆ Centro di aggregazione sociale ◆ Ludoteca ◆ Informa giovani ◆ Impianti sportivi (palestra, campi da tennis, due campi da calcio, bocciodromo, campi da basket, campetti polifunzionali nella cittadella scolastica ...) ◆ Stabilimenti termali ◆ Associazioni di volontariato, culturali, ricreative e folkloristiche. ◆ Società sportive ◆ Pro loco ◆ Baby parking ◆ Scuola di musica ◆ Banda musicale ◆ Scuole di ballo

SAN GAVINO MONREALE



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

San Gavino Monreale è situato nella provincia del Sud Sardegna, si estende su una superficie di 87,54 km², ad un'altitudine s.l.m. di 54 m, con una popolazione pari a 8.338 (al 31/12/2020), con una densità della popolazione di 98 abitanti per Km². Nell'ambito della provincia, San Gavino riveste un ruolo importante per la sua centralità nel territorio, essendo facilmente raggiungibile con mezzi pubblici, attraverso Trenitalia e/o i pullman. È dunque un punto di riferimento per i cittadini che usufruiscono di vari servizi, quali l'ospedale, il consultorio, il poliambulatorio, il centro di igiene mentale.

Di particolare rilevanza sono le numerose attività ricreative e culturali, con punte di eccellenza nella realizzazione di lavori artistici quali i numerosi murales che abbelliscono le varie piazze e vie del paese ad opera di rinomati artisti locali (tra i più illustri spiccano i nomi di Sergio Putzu e Giorgio Casu) e lavorazione della cartapesta per i carri allegorici.

Nel settore primario, resistono con successo la tradizionale coltivazione dei cereali (grano e riso) e dello zafferano, di cui San Gavino M. le è tra i maggiori produttori regionali.

Il contesto socioeconomico di riferimento della comunità è eterogeneo, ma attraversa, ormai da anni, una marcata crisi che coinvolge i diversi settori, specie l'industria e il terziario.

Una forte riduzione dell'occupazione e una conseguente ondata di emigrazione giovanile, hanno determinato un decremento della popolazione che, unito al calo delle nascite, ha considerevolmente ridotto il numero degli abitanti. La crisi economica che investe il paese si ripercuote su tutti gli aspetti della società sangavinese.

La nostra scuola, essendo inserita in un'area a rischio, da tempo realizza progetti scolastici ed extrascolastici, finalizzati alla valorizzazione e motivazione degli alunni.

SARDARA



CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Sardara è un centro di 3902 abitanti (al 31-07-2021, dati ISTAT), situato ad un'altitudine di mt 155 che si estende per 56,11 km², lungo il più importante asse viario della Sardegna (SS 131), che la collega alle città di Cagliari e Oristano. La sua popolazione è concentrata nel centro urbano e solo pochi nuclei familiari abitano in case sparse nel territorio. Le attività tradizionali del paese (agricoltura e allevamento, edilizia, commercio e artigianato), negli ultimi anni si sono trasformate qualitativamente. Vi sono alcune strutture specializzate nella ristorazione e nella produzione agro-alimentare: mini caseificio, panifici, gelaterie, pasticcerie artigianali.

Sardara possiede un ricco patrimonio archeologico, è conosciuta soprattutto per le Terme di Santa Maria Acquas che offrono trattamenti termali, balneoterapici e idroterapici.

E' un paese accogliente, con un centro storico ben conservato e conosciuto nel circondario, che, in questi anni, ha attirato numerose famiglie che l'hanno scelto come paese di residenza.

Anche Sardara ha un contesto socio-economico eterogeneo e risente della crisi, che coinvolge tutti i settori. La riduzione dell'occupazione, soprattutto giovanile, determina un decremento della popolazione ed il trasferimento di alcuni alla ricerca di maggiori e migliori opportunità lavorative.

Si denota, tuttavia, un segnale di crescita del paese soprattutto sul piano culturale riconducibile all'attribuzione della Bandiera Arancione come riconoscimento per la ricezione turistica, la cura e la valorizzazione del Centro Storico, la presenza del museo archeologico che conserva importanti reperti di epoca prenuragica, nuragica, fenicio-punica, romana e medioevale e alla certificazione Herity, un marchio riconosciuto dall'organismo internazionale di qualità del patrimonio culturale.

A questo si aggiunge un'ulteriore valorizzazione del termalismo con la riapertura del secondo stabilimento termale a vantaggio dell'economia paesana.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia Via Machiavelli SAN GAVINO M.le Tel .070/9338606



RISORSE

Aule, sala mensa, sala giochi con LIM, laboratorio informatica, aula polivalente, un ampio giardino.

Scuola dell'Infanzia Via Calabria SARDARA Tel.070/9387158



RISORSE

Aule, aula polifunzionale, sala mensa, aula dotata di LIM, sala giochi, giardino con prato verde.

Scuola Primaria Via Caddeo SAN GAVINO M. le Tel.070/9339426



RISORSE

Aule dotate di PC con schermi interattivi, lavagne magnetiche, due aule tematiche: una linguistica e l'altra scientifica, laboratori di informatica, laboratorio Coding e lettura, loggiato con area relax, spazio ricreativo all'aperto con boschetto di lecci, palestra, aula mensa.

Scuola Primaria Via Fermi SAN GAVINO M. le Tel.070/9339426



RISORSE

Aule dotate di PC con schermi interattivi, lavagne magnetiche, laboratori di informatica, laboratorio Coding e lettura, spazio ricreativo all'aperto con campo sportivo, palestra, aula mensa.

Scuola Primaria Via Paganini SAN GAVINO M. le Tel. 070/9375027



RISORSE

Aule dotate di PC con schermi interattivi, laboratorio informatica, aula atelier creativo, aula polifunzionale, sala mensa, palestra, aula magna con servizi multimediali, ampio giardino.

Scuola Primaria Via Calabria SARDARA Tel. 070/9385031



RISORSE

Aule dotate di PC con schermi interattivi, laboratorio informatica, laboratorio ceramica, aule polifunzionali, sala mensa, sala video e musicale insonorizzata e attrezzata di strumenti, campetti polifunzionali, palestra, ampio giardino.

Scuola Secondaria di I Grado Via Foscolo SAN GAVINO M. le Tel .070/9339426



RISORSE

Aule dotate di PC con schermi interattivi, aula magna con servizi multimediali, laboratori: informatica, lingua straniera, creatività, falegnameria, scientifico; aule musicali, campo calcetto, una palestra, biblioteca.

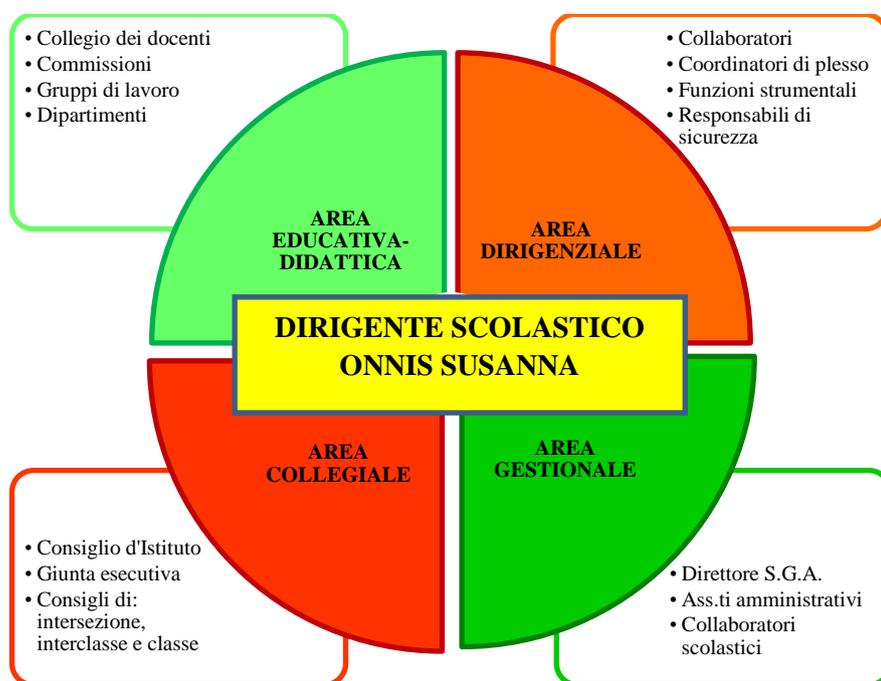
Scuola Secondaria di I Grado Via Campania SARDARA Tel.070/9387017



RISORSE

Aule dotate di PC con schermi interattivi, laboratorio informatica, laboratorio scientifico, aula polifunzionale, biblioteca, campi polifunzionali, una palestra.

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



UFFICI DI SEGRETERIA

Il Dirigente Scolastico riceve il pubblico per appuntamento telefonico.

DAL RAV AL PDM

Sulla base di quanto emerso dai dati scaturiti dal [RAV](#) si elabora il [PDM](#) (Piano di miglioramento) parte integrante del presente documento che si acclude.

MISSION DELL'ISTITUTO

“EDUCAZIONE CIVICA”

In un contesto nazionale multiculturale ed orientato alla conquista di una **cittadinanza globale** nel senso più ampio del termine, è sempre più importante che l'Istituzione Scolastica guidi i docenti e gli alunni all'**acquisizione di valori** quali l'accoglienza, la solidarietà, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il rispetto dell'ambiente e degli altri e la **valorizzazione delle diversità** come arricchimento individuale, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla **realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli**.

Il nostro Istituto individua la sua MISSION nell'insegnamento dell'**EDUCAZIONE CIVICA** in maniera interdisciplinare, trasversale e pluridisciplinare promuovendo la collegialità, la continuità e la corresponsabilità.

PREMESSA

[La legge del 20 agosto 2019, n. 92](#) (GU n.195 del 21-8-2019), vigente al 05 settembre 2019, ha introdotto nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica da svolgersi in 33 ore annue nell'ambito del monte orario obbligatorio primo ciclo. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curricolo di cui al comma 3 utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

[Le linee guida](#) hanno esplicitato gli aspetti contenutistici e metodologici che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

3. CITTADINANZA DIGITALE

I criteri di valutazione, proposti dai docenti coordinatori, deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, vengono inseriti nel PTOF per il triennio 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025, sulla base delle indicazioni operative del SNV per l'aggiornamento dei documenti strategici delle Istituzioni scolastiche - [Nota N.17377 del 28/09/20](#)

L'educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di Istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento, definiti dal Ministero dell'istruzione.

LE TRE MACRO AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA





IL CURRICOLO SI ARTICOLA IN PERCORSI DIDATTICI TRASVERSALI

ALL'INTERNO DEI TRE NUCLEI FONDANTI

COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
<ul style="list-style-type: none">• Cittadinanza europea• Cittadinanza e legalità• Cittadinanza e sport• Cittadinanza attiva e scuola• Cittadinanza e volontariato• Cittadinanza e diritti umani• Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none">• Sostenibilità ambientale• Educazione alla salute• Sostenibilità alimentare• Patrimonio storico, culturale, artistico, folcloristico	<ul style="list-style-type: none">• Educazione alla cittadinanza digitale• La rivoluzione digitale• Comunicare sul web• Netiquette• Cyberbullismo• I rischi del web (privacy, dipendenza, ...)• Creazione di contenuti digitali (copyright e copyleft)

AGENDA 2030



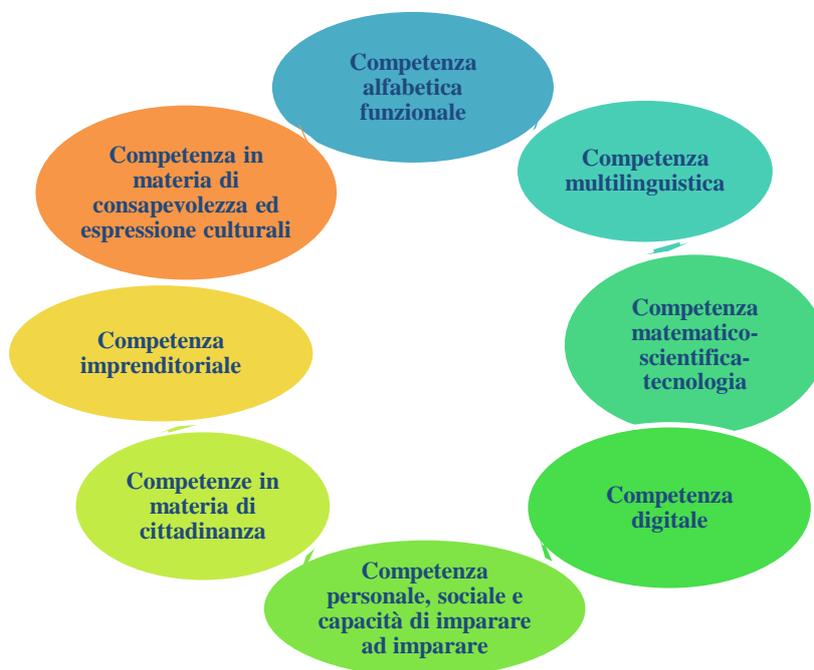
L'agenda 2030, piano d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità per lo sviluppo sostenibile, è stata sottoscritta il 25 settembre 2015 dall'ONU per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore. Accolta da quasi tutti i Paesi europei in occasione della Conferenza Nazionale sull'Educazione ambientale e sullo Sviluppo sostenibile (Roma, 22-23 Novembre 2016), l'Agenda 2030 delinea 17 obiettivi strategici che la scuola deve perseguire nell'area di apprendimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

COMPETENZE CHIAVE

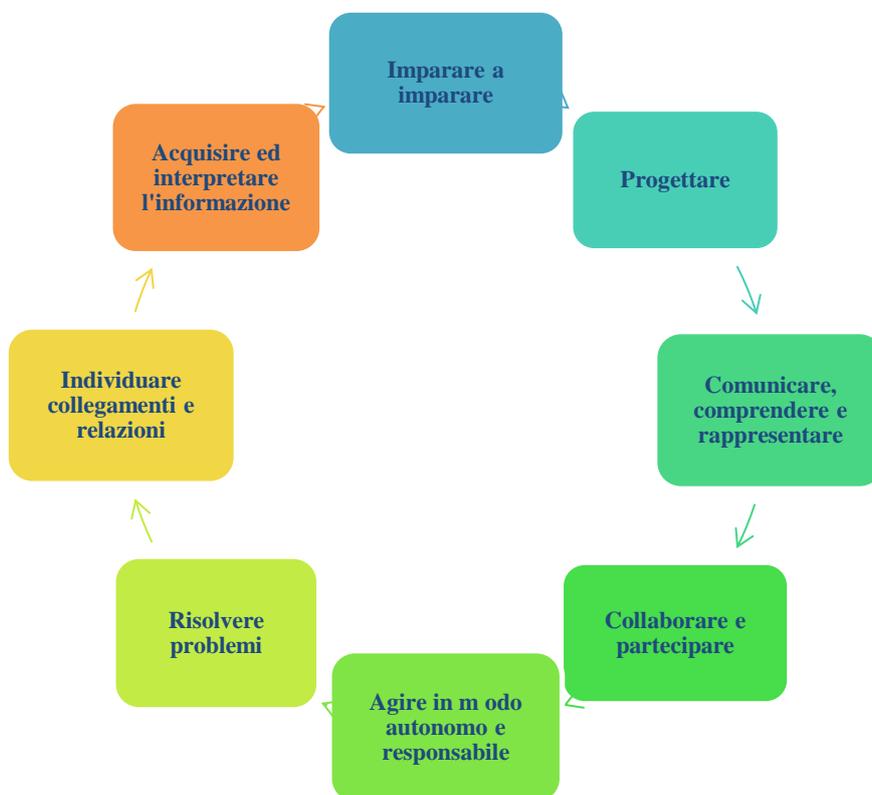
I progetti svilupperanno le tematiche inerenti le suddette tre macro-aree e saranno declinati con l'individuazione delle **competenze chiave europee** e le **competenze di cittadinanza**, per

l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea
(**Raccomandazione del 22 maggio 2018**)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di esperienza

1- IL SÉ E L'ALTRO: Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme; percezione della propria identità, interazione con gli altri; diritti e doveri al funzionamento della vita sociale e alla cittadinanza.

2- IL CORPO E IL MOVIMENTO: Identità, autonomia, sicurezza emotiva e salute.

3- IMMAGINI, SUONI, COLORI: Gestualità, espressione di pensieri e emozioni, creatività, arte, musica, multimedialità.

4- I DISCORSI E LE PAROLE: Comunicazione, ascolto, dialogo, lingua, cultura, esplorazione della lingua scritta.

5- LA CONOSCENZA DEL MONDO: Ordine, misura, spazio, tempo, natura, prima elaborazione dell'organizzazione fisica del mondo esterno, intuizione dei diversi aspetti della realtà.

Competenze

- Educare alla cittadinanza e alla sostenibilità, coinvolgendo tutti i campi d'esperienza.
- *Conoscere, costruire e padroneggiare per diventare* futuri cittadini consapevoli.
- Approccio alla legalità, etica, delle responsabilità.
- Avvio al pensiero critico e alla capacità di argomentazione.
- Educare al **rispetto degli altri**, all'apertura nei confronti della **diversità personale e culturale**, al **senso civico**.
- Promuovere l'inclusione in un'ottica di cittadinanza attiva.
- Coinvolgere gli alunni in attività operative e costruttive favorendo una cittadinanza attiva e **responsabile**.
- Graduale sviluppo della consapevolezza dell'**identità personale**, della percezione di quelle **altri**;
- **Rispetto di sé** e degli altri, **della salute**, del benessere.
- Promuovere l'**importanza dei comportamenti corretti individuali** come misure di **prevenzione alla diffusione del virus covid-19**.

Abilità

- ✓ Scoprire la propria identità
- ✓ Conoscere e interiorizzare alcune regole di comportamento e convivenza
- ✓ Sviluppare il senso di appartenenza e senso civico
- ✓ Prendersi cura di sé e degli altri vicini a noi
- ✓ Promuovere la partecipazione piena e attiva alla vita di comunità
- ✓ Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di sé, degli altri e dell'ambiente.
- ✓ Saper cooperare ed essere solidali verso gli altri
- ✓ Scegliere e agire in modo consapevole
- ✓ Elaborare idee e progetti attraverso forme di lavoro cooperativo

Contenuti

- Promuovere un'igiene corretta personale e sociale presso la scuola.
- Sensibilizzare sull'importanza della condivisione delle regole di igiene personale e di sanificazione degli ambienti per la prevenzione
- Avvicinare i bambini a comportamenti responsabili e consapevoli da mantenere per tutta la vita.
- sensibilizzare, responsabilizzare e incoraggiare i bambini a proteggere e preservare il nostro pianeta formando futuri cittadini eticamente orientati e consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità di salvaguardarlo

Metodologia e strumenti

Didattica laboratoriale, circle time, conversazione libera e guidata, cooperative learning. Le attività verranno strutturate in modo funzionale al loro espletamento, utilizzando gli spazi interni ed esterni della scuola e con l'uso di materiali di facile consumo, schede operative, attività ludiche-grafico-pittoriche, fotocamera digitale, computer, stampante, Lim.

SCUOLA PRIMARIA

1° CICLO (1^, 2^ e 3^ PRIMARIA)

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.

Obiettivi di apprendimento

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
- Riconosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.
- Rispetta delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

Prerequisiti

- ✓ Conosce le proprie caratteristiche fisiche.
- ✓ È consapevole di appartenere a un gruppo (in famiglia e a scuola).
- ✓ Conosce il linguaggio rispettoso.
- ✓ Riconosce e si affida alle principali figure di riferimento.

Contenuti

- Scoperta di sé e delle proprie emozioni.
- Cura di sé.
- Differenze e uguaglianze tra sé e gli altri.
- Il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola...).
- Incarichi e responsabilità in classe.
- Regole e loro funzioni.
- Regole di convivenza.
- Comunicazione non ostile.
- Principali simboli dello Stato italiano, come la bandiera nazionale.
- Dichiarazione dei diritti del fanciullo.
- Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.
- Giornata dei diritti dell'infanzia.
- Associazioni di solidarietà del proprio territorio.
- Pericoli e rischi ambientali (strada, terremoto, alluvione...).
- Principali norme del codice stradale.

Collegamenti interdisciplinari

Italiano, Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi di apprendimento

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cura del corpo, all'attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare.

Prerequisiti

- ✓ Riconosce i principali tipi di materiali (carta, plastica, vetro).
- ✓ Sa che è importante rispettare l'ambiente e il materiale scolastico.
- ✓ Sa che esistono tra azioni rispettose e azioni dannose.
- ✓ Comprende che esistono dei rischi legati alla circolazione stradale, alla convivenza, all'uso di spazi comuni e a eventi catastrofici.
- ✓ Comprende l'importanza di avere comportamenti adeguati in relazione all'igiene personale e alla sicurezza.
- ✓ Conosce le proprie caratteristiche fisiche e i principali bisogni del proprio corpo.
- ✓ Distingue tra cibi sani e cibi meno sani.

Contenuti

- Importanza del rispetto non solo dell'ambiente ma anche di chi lo abita.
- Uso efficiente delle principali risorse.
- Importanza dell'acqua come bene prezioso e importante risorsa per la vita.
- Rispetto degli animali e dell'ambiente in cui vivono.
- Principali problemi legati all'ambiente.
- Forme di inquinamento.

- Raccolta differenziata e sistema di riciclaggio dei materiali.
- Principali norme del codice stradale.
- Stili di vita sani.
- Educazione allo sport.
- Educazione alimentare.

Collegamenti interdisciplinari

Italiano, Matematica, Inglese, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi di apprendimento

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Prerequisiti

- ✓ Sa che esistono diversi device (smartphone, computer, tablet).
- ✓ Utilizza alcune semplici applicazioni digitali con la guida dell'adulto.
- ✓ È consapevole che attraverso i mezzi di comunicazione può condividere contenuti e informazioni (messaggi, foto...) con altre persone.

Contenuti

- I principali device (smartphone, computer, tablet).
- Componenti hardware basilari del computer.
- Internet e la rete.
- Uso corretto dei principali mezzi di comunicazione.
- Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali (Netiquette).
- Concetto di privacy e dati sensibili propri e altrui.
- Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Pericoli legati alle tecnologie digitali Rispetto all'inclusione sociale, con particolare attenzione alle fake news.
- Produzione di testi multimediali, utilizzando sistemi di videoscrittura e utilizzando funzioni di selezione e inserimento immagini o altre procedure grafiche.

Collegamenti interdisciplinari

Italiano, Matematica, Scienze, Geografia, Storia, Tecnologia e informatica, Coding, Musica, Arte e

2° CICLO (4^a e 5^a PRIMARIA)

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà.

Obiettivi di apprendimento

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio.
- Riconosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della forma di Stato e di Governo.

Prerequisiti

- ✓ Conosce il concetto di diritto e di dovere.
- ✓ Ha il concetto di Stato e Nazione.
- ✓ Conosce l'Italia in quanto Stato anche in relazione all'Europa e al resto del mondo.
- ✓ Conosce l'importanza per una società di avere un nucleo di regole condivise.
- ✓ Comprende il significato e il valore della legge, della regola in rapporto alla libertà individuale e sociale (riconosce e supera gli errori, le frustrazioni e gli insuccessi esprimendo in modo costruttivo i propri stati d'animo; rispetta la libertà altrui manifestando senso di responsabilità, altruismo e solidarietà).
- ✓ Apprezza i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria.

Contenuti

- I contenuti fondamentali della Carta costituzionale: analisi degli articoli più significativi.
- L'ordinamento dello Stato italiano.
- La divisione dei poteri dello Stato.
- L'iter legislativo delle leggi.
- I grandi personaggi che hanno dato la vita per difendere la legalità e lo stato.
- I poteri gli statuti delle Regioni italiane, anche relativamente alle Regioni a Statuto speciale.
- I principali Enti territoriali (Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio).
- La struttura del mondo del lavoro, importanza delle pari opportunità e della sicurezza nel mondo del lavoro.
- Le principali Organizzazioni internazionali e sovranazionali: caratteristiche, ruoli con particolare riferimento alle Nazioni Unite.
- I principi e la storia dell'Unione Europea.
- Esempi di intervento e cooperazione dell'Unione europea in merito a questioni di particolare importanza

- I simboli della Repubblica Italiana, e in particolare l’Inno e la bandiera nazionale.
- Il valore del rispetto di persone, animali e della natura e l’importanza di prendersi cura di sé, degli altri e dell’ambiente.
- Sperimentazione concreta del senso di appartenenza ad un territorio e ad una comunità, attraverso pratiche comportamentali improntate alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Collegamenti interdisciplinari

Storia, Geografia, Italiano, Musica, Arte e Immagine.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi di apprendimento

- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.

Prerequisiti

- ✓ Comprende il concetto di sviluppo sostenibile, di risorse rinnovabili e non rinnovabili.
- ✓ Comprende quale può essere il contributo personale che può dare alla tutela dell’ambiente.
- ✓ Ha un primo concetto di energia.
- ✓ Comprende il valore della storia e dell’arte nella propria crescita personale e in quella di un popolo, sia come memoria storica, sia come lettura del presente e progettazione del futuro.
- ✓ Conosce le Regioni italiane e il particolare le caratteristiche del territorio e le attività umane.
- ✓ Comprende i principali rischi legati alla circolazione stradale, alla convivenza, all’uso di spazi comuni e a eventi catastrofici.

Contenuti

- Contenuto degli obiettivi dell’agenda ONU 2030.
- Principali problemi legati all’ambiente sia a livello nazionale che internazionale.
- Principali accordi internazionali per la tutela ambientale.
- Significato di patrimonio culturale e le caratteristiche del patrimonio culturale italiano.
- Fonti di energia fossili e rinnovabili.
- Il patrimonio Unesco italiano, materiale e immateriale.
- Principali procedure legate alla protezione civile (piano di evacuazione, procedure in caso di incendio, alluvione o terremoto; nozioni di primo soccorso...).
- Forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.
- Uso corretto delle risorse, evitando sprechi d’acqua e di energia, forme di inquinamento.
- Modalità operative, procedure comportamentali e stili di vita volti a tutelare e difendere la salute fisica e il benessere psicologico.
- Cause e conseguenze di stili di vita scorretti e alterazioni climatico-ambientali.
- Rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.
- Le norme di comportamento per la sicurezza e l’igiene personale nei vari ambienti.

Collegamenti interdisciplinari

Storia, Geografia, Scienze, Matematica, Tecnologia, Italiano, Musica, Arte e Immagine, Ed. Fisica

3. CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi di apprendimento

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Prerequisiti

- ✓ Conosce le componenti hardware del computer
- ✓ Conosce i principali device.
- ✓ Capisce che cosa si intende per Internet e rete.
- ✓ Utilizza alcuni programmi digitali.
- ✓ Comprende l'importanza di salvaguardare la propria dignità.
- ✓ Conosce il valore delle differenze e rispetta i compagni.

Contenuti

- Utilizzo dei mezzi di comunicazione più diffusi (computer, televisione, cellulare, smartphone, tablet) e saperli utilizzare e gestire nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti e delle situazioni.
- Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (fake news).
- Mezzi e forme di comunicazione digitali appropriate per diversi contesti.
- Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali (Netiquette).
- Concetto di privacy e norme per la tutela dei dati sensibili e delle identità altrui.
- Norme per la condivisione di informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri.
- Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Pericoli legati alle tecnologie digitali
- Rispetto all'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber bullismo.
- Produzione di testi multimediali, utilizzando sistemi di videoscrittura e utilizzando le funzioni di selezione e inserimento immagini o altre procedure grafiche.
- Sviluppo del pensiero computazionale, orientandolo come modalità privilegiata di ragionamento e

avviandone l'applicazione ai vari ambiti del sapere.

Collegamenti interdisciplinari

Tecnologia e informatica, Coding, Lingua Inglese, Matematica, Italiano.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Competenze

- Agire da cittadini responsabili
- Comprendere i valori comuni
- Mostrare capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione
- Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni
- Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi
- Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale
- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile

Abilità

- ✓ Gestire efficacemente le informazioni
- ✓ Comunicare e lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- ✓ Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e saper mediare
- ✓ Adottare le giuste procedure per mettersi in sicurezza
- ✓ Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento
- ✓ Riconoscere alcuni aspetti del proprio stato fisico-psichico
- ✓ Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero
- ✓ Riconoscere nelle proprie competenze ciò che può essere di aiuto per la società

- ✓ Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse evitando gli sprechi
- ✓ Rispettare le regole condivise

Conoscenze

Si propone una suddivisione sul triennio dei temi principali dell'insegnamento dell'ed. civica. Il docente adatterà questa proposta sulle esigenze della propria pianificazione didattica e sui bisogni educativi della classe.

CLASSE PRIMA

- **Costituzione**
 - Le regole della scuola
 - Sport e sportività
 - Diritto all'istruzione
 - Il Comune e la Regione
 - La Patria e i suoi simboli
 - Il volontariato, la solidarietà, la cooperazione, la tolleranza
 - La protezione civile
- **Cittadinanza digitale**
 - Abitare lo spazio digitale
 - Pericoli e rischi digitali
- **Sostenibilità ambientale**
 - Il rispetto e la salvaguardia della natura e degli animali
 -
- **La persona**
 - Il valore dell'empatia

CLASSE SECONDA

- **Costituzione**
 - Lo Stato e le sue forme
 - Gli organi di Governo nazionali
 - L'Unione europea
 - I valori etici e civili (il rispetto, la libertà, la pace, la responsabilità, la resilienza...)
 - L'educazione stradale
- **Cittadinanza digitale**
 - Utilizzo consapevole e responsabile del web
 - Il modello DigComp
 - Riconoscere i pericoli e risolvere problemi
- **Sostenibilità ambientale**
 - La salute dell'uomo e la prevenzione
 - Buone abitudini per salvare il pianeta
 - Agenda 2030
 - Lotta all'inquinamento

CLASSE TERZA

- **Costituzione**
- Parità di genere, inclusione e uguaglianza
- I fenomeni migratori
- La Costituzione
- Gli organi di Governo internazionali
- La lotta alle mafie
- Lavoro, salute e istruzione
- **Cittadinanza digitale**
- Privacy
- I pericoli del web
- Netiquette
- Funzionamento dei social e uso consapevole
- Bullismo e cyberbullismo
- Fake news
- Hate speech
- **Sviluppo sostenibile**
- L'Agenda 2030
- La tutela del patrimonio dell'umanità
- Pratiche sostenibili
- Cambiamenti climatici

Indicazioni di lavoro

L'insegnamento dell'educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti del Consiglio di classe e sarà finalizzato alla comprensione del sistema di diritti, doveri e valori che danno forma alle democrazie, consentendo agli studenti di acquisire competenze, conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente e promuovere lo sviluppo agendo da cittadini consapevoli. I docenti si propongono l'obiettivo indicato dal costituzionalista Gustavo Zagrebelsky di "*poter insegnare non che cosa è la democrazia ma a essere democratici, cioè ad assumere nella propria condotta la democrazia come ideale, come virtù da onorare e tradurre in pratica*". Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il *Patto di corresponsabilità*. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer education
- Cooperative learning
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

Fattori che concorrono alla Valutazione periodica e finale

- ❖ Situazione di partenza dell'alunno
- ❖ Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno

- ❖ Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- ❖ Livello di padronanza delle competenze
- ❖ Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati
- ❖ Raccolta e sintesi da parte del docente-coordinatore dei risultati raggiunti dagli alunni nei percorsi interdisciplinari.

RUBRICA DI VALUTAZIONE A.S. 2022–2025

CONOSCENZE			
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>			
LIVELLO DI ACQUISIZIONE			
IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	
4	5	6	
INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	
Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	
INTERMEDIO		AVANZATO	
7	8	9	10
DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle

		nel lavoro.	anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
ABILITA'			
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>			
LIVELLO DI ACQUISIZIONE			
IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	
4	5	6	
INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	
L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente e dei compagni.	
INTERMEDIO		AVANZATO	
7	8	9	10
DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete, con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a nuovi contesti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.

Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

LIVELLO DI ACQUISIZIONE

IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	
4	5	6	
INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	
L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti, atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	
INTERMEDIO		AVANZATO	
7	8	9	10
DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti, atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta

		Assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
--	--	-----------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PROGETTO CLASSE SUPER

Lo sport, nella visione dell'educazione integrale della persona, è un mezzo educativo importante, che contribuisce, di pari passo con le altre discipline, a favorire i processi di apprendimento, di maturazione della personalità, di socializzazione e di crescita degli alunni come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati.

Partendo da questi presupposti, la nostra Scuola, da circa dieci anni, propone il progetto “**La classe Super**”, che coinvolge gli studenti dei tre ordini:

- ❖ alunni di 5/6 anni della scuola dell'infanzia;
- ❖ tutti gli alunni delle classi 5° della Primaria;
- ❖ tutti gli alunni della secondaria di I grado.

Il progetto si svolge in tutto l'anno scolastico e si conclude con una manifestazione finale nell'ultima settimana di maggio. Tale giornata rappresenta un importante momento di apertura e di coesione con il territorio, in quanto vede coinvolti, non solo alunni e docenti, il Dirigente Scolastico e il personale ATA, ma, anche le Amministrazioni comunali, le associazioni sportive, culturali e di volontariato, i genitori degli alunni con parenti e amici.

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA IN LINGUA SARDA

PROGETTI DI LINGUA SARDA - Insegnamento e utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze storiche e laboratori didattici extracurricolari

L'Istituto da diversi anni si connota per aver presentato e realizzato, nelle sezioni e classi dei diversi ordini scolastici, percorsi che prevedono *l'insegnamento e l'utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze storiche*. Ciò ha consentito di sviluppare, seguendo la metodologia CLIL, i contenuti dei diversi Campi d'esperienza e delle diverse Discipline scolastiche. Al fine di tutelare, valorizzare e diffondere le lingue delle minoranze storiche, nel nostro caso specifico il sardo, ogni anno vengono presentati alla Regione Sardegna diversi progetti *relativamente ai **PROGETTI CURRICULARI “INSULAS”** e ai **PROGETTI EXTRACURRICULARI “FRAILES”***

(Riferimenti legislativi: L.R. 22/2018 artt. 17 e 19;

DGR 44/35 del 04/09/2020 e DGR 22/22 del 17/06/2021)

LINGUA SARDA L. 15 dicembre 1999

Piano di interventi e di finanziamenti per la realizzazione di progetti nazionali e locali nel campo dello studio delle lingue e delle tradizioni culturali appartenenti ad una minoranza linguistica

Da diversi anni nelle sezioni e classi dei diversi ordini scolastici dell'Istituto, vengono attivati dei percorsi in cui viene privilegiato l'uso della Lingua sarda all'interno delle attività curricolari anche come strumento di apprendimento, attraverso un percorso di riappropriazione della propria cultura, al fine di dare dignità alla lingua non solo come mezzo espressivo ma anche e soprattutto come strumento cognitivo. Ciò sulla base dell'accresciuta consapevolezza di quanto sia importante da un lato sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità locale e regionale, dall'altro promuovere il bilinguismo già nella prima infanzia, soprattutto in riferimento a quanto emerso da importanti studi di settore che affermano che l'utilizzo di più codici linguistici facilita tutti gli altri apprendimenti.

Alla luce di queste considerazioni, si presentano al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi della L.482 del 15/12/1999 sulle lingue minoritarie, progetti in rete con la Direzione Didattica di Guspini (Scuola capofila), l'Istituto Comprensivo Guspini-Pabillonis; l'Istituto Comprensivo di Sanluri/Serrenti e l'Istituto Comprensivo di Santu Lussurgiu/Cuglieri/Bonarcado/Seneghe.

I progetti nei diversi ordini di scuola vengono realizzati dai docenti interni con comprovati titoli come dai curricula depositati.

PROGETTI PON

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del MIUR, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, è un programma che contiene le priorità strategiche del settore istruzione da realizzarsi nell'arco di un settennio, dal 2014 al 2020.

Nel Libretto informativo fornito dal MIUR il PON per la scuola si informa che *"in virtù dell'importanza che l'istruzione riveste per lo sviluppo del Paese, si è deciso di adottare un Programma Operativo Nazionale (PON) per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso."*

Con il PON, quindi, il MIUR punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), infatti, mira a consolidare la coesione economica e sociale regionale investendo nei settori che favoriscono la crescita al fine di migliorare la competitività, creare posti di lavoro e correggere gli squilibri fra le regioni.

Il Fondo Sociale Europeo (FSE), invece, investe nelle persone, riservando speciale attenzione al miglioramento delle opportunità di formazione e occupazione.

Il PON per la scuola ha una duplice finalità: da un lato perseguire l'equità e la coesione, favorendo la riduzione dei divari territoriali, il rafforzamento delle scuole contraddistinte da maggiori ritardi e il sostegno degli studenti caratterizzati da maggiori difficoltà; dall'altro, promuovere le eccellenze per garantire a tutti l'opportunità di accedere agli studi, assicurando a ciascuno la possibilità del successo formativo e la valorizzazione dei meriti personali, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

La nostra scuola ha partecipato al Programma che ha interessato il settennio 2014-2020, e continua a partecipare ai PON destinati a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE).

PROGETTI TUTTI A ISCOL@

Il nostro Istituto ha partecipato al bando Pubblicato dall'Assessorato della Pubblica istruzione della Regione Sardegna "Tutti a Iscol@" 2018-2019 2019-2021. Obiettivo dell'avviso biennale è quello di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico attraverso tre diverse Linee di intervento:

Linea A: finalizzata al miglioramento delle competenze di base e prevede il miglioramento delle competenze di base come italiano e matematica, sarà rafforzata con il finanziamento di 360 ore in più per i docenti aggiuntivi. Verrà articolata in due linee: - Linea A1: sviluppo delle competenze linguistico/espressive degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali; - Linea A2: sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche degli studenti, nonché sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali.

Linea B: finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso forme di didattica laboratoriale. La Linea B1 riguarderà laboratori didattici extracurricolari. Con riferimento alle sottolinee B2 e B3 i destinatari saranno individuati secondo le disposizioni degli avvisi pubblicati a cura di Sardegna Ricerche e CRS4. La linea B prevede otto ambiti tematici, con la novità della B2 matematicoding, per rafforzare l'apprendimento delle materie scientifiche, e la B3 Idea, ovvero sperimentazione didattica e tecnologica per la produzione di contenuti digitali.

Resta immutata, invece, la linea C per il sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale finalizzata a interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di

counselling, attività integrative, incluse le attività sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza). Le manifestazioni di interesse per le Linee A e B e le proposte progettuali per la Linea C sono già state inoltrate per via telematica e Il progetto didattico “Tutti a Iscol@” ha già avuto il parere favorevole e a breve si avranno due docenti di matematica e due di lingua italiana che verranno destinati alle classi della secondaria di primo grado di Sardara e San Gavino per il recupero e il potenziamento. I docenti faciliteranno gli apprendimenti nelle classi dove svolgeranno il loro lavoro in modo da eliminare lacune e prepareranno gli alunni al successo scolastico. Se con **la linea B** verranno presentati progetti laboratoriali didattici extracurricolari, con la linea C e si assumeranno collaboratori scolastici e un professionista pedagogo. L’azione verrà conclusa entro due anni scolastici.

(SI TORNA) TUTTI A ISCOL@

La nostra scuola ha partecipato al bando (SI TORNA) TUTTI A ISCOLA Anno Scolastico 2020/2021. POR FSE 2014/2020 –

Ob.Spec.10.1 - Azione 10.1.1 “Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza - Ob.Spec.10.2 - Azione 10.2.2 “Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base”. Legge regionale 3 luglio 2018, n. 22 Disciplina della politica linguistica regionale.

Le classi sono state coinvolte nella linea A per Italiano e Linea B per Matematica, e si è istituita la figura di un pedagogo o psicologo con funzione di facilitatore.

Anche per il triennio 2022/25, la nostra scuola si candiderà ai progetti Tutti a Iscol@.

FORMAZIONE DOCENTI

Con la L. 107/ 15, la formazione, continua e permanente, dei docenti è diventata obbligatoria e strutturale. Il nostro Istituto, pertanto, intende attivare, nel triennio, dei percorsi scelti e condivisi dal Collegio dei docenti. Per acquisire le informazioni sui bisogni formativi dei docenti, a ogni docente è stata consegnata una scheda, in cui esprimere la propria scelta, tra le seguenti aree:

- *Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;*

- *Valutazione e miglioramento;*
- *Inclusione e disabilità;*
- *Autonomia organizzativa e didattica;*
- *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;*
- *Sicurezza – inclusa quella sul digitale (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.);*
- *Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.*

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi.

I risultati di tale indagine hanno evidenziato che la scelta dei docenti è ricaduta sulle seguenti aree, che saranno privilegiate nell'attività di formazione, del prossimo triennio:

- *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;*
- *Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo;*
- *Inclusione e disabilità.*

Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Le disposizioni impartite dal Ministero dell'Istruzione, con la Direttiva Ministeriale N° 47 del 13 maggio 2004, obbligano il Direttore dei servizi generali e amministrativi ad individuare, nel Piano delle attività di cui all'art. 52 del CCNS 24.7.2003, i bisogni formativi del personale ATA. Pertanto, in ottemperanza alla suddetta Direttiva, si segnalano qui di seguito i bisogni formativi del personale ATA distinti per profilo professionale:

Direttore per i servizi generali ed amministrativi

Tutte le iniziative di formazione e/o aggiornamento organizzate sulle seguenti materie:

- 1) Dlgs 679/2016: Nuovo regolamento Privacy;
- 2) Previdenza complementare: Fondo Scuola Espero;
- 3) Pensione, TFR;
- 4) Informatica avanzata;
- 5) Nuove procedure informatiche SIDI;
- 6) Attività negoziali;
- 7) PON;
- 8) Altre iniziative di formazione che riguardano la mansione di Dsga.

Assistenti amministrativi

Tutte le iniziative di formazione e/o aggiornamento organizzate sulle seguenti materie:

- 1) Dlgs 679/2016: Nuovo regolamento Privacy;
- 2) Previdenza complementare: Fondo Scuola Espero;
- 3) Pensione; TFR;
- 4) Attività negoziali;
- 5) Corsi di informatica;
- 6) Attività negoziali;
- 7) Piattaforma Acquistinrete "MEPA";
- 8) PON;
- 9) Altre iniziative di formazione che riguardano la mansione di assistente amministrativo.

Collaboratori Scolastici

Si richiede la realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per tutto il personale collaboratore scolastico sulle seguenti materie:

- 1) Figure previste per la sicurezza dal Decreto Legge 81/2008 (per coloro che non hanno partecipato all'ultimo corso di formazione organizzato nel mese di settembre 2016);
- 2) Assistenza di base agli alunni diversamente abili;
- 3) Pronto soccorso e di prima assistenza in attesa dell'intervento specialistico;
- 4) Corso su uso defibrillatori;
- 5) Altre iniziative di formazione che riguardano la mansione di Collaboratore Scolastico;
- 6) Dlgs 679/2016, Nuovo regolamento Privacy.

Appare importante segnalare la necessità per l'Istituzione Scolastica di avere personale il più possibile preparato per intervenire in caso di necessità. I collaboratori scolastici sono chiamati a svolgere dei compiti abbastanza delicati che richiedono una preparazione adeguata.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale è chiamata a sottoscrivere il contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. Considerata la priorità della famiglia nel contesto educativo, la Scuola si propone di:

- favorire la partecipazione attiva e costruttiva dei genitori attraverso assemblee, consigli, incontri;
- fornire informazioni chiare circa le proposte educative e didattiche;
- stabilire relazioni positive capaci di produrre senso di appartenenza a un progetto educativo condiviso;
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e dei loro progressi in ambito comportamentale e sociale;
- rendere noto l'evolversi della situazione degli alunni che mostrano particolari difficoltà;
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero degli alunni in difficoltà ed esplicitarne alla famiglia contenuti e modalità operative;

- aiutare a superare le difficoltà di quei genitori che affrontano condizioni di svantaggio culturale e/o socio-economico.

Modalità di comunicazione

Le comunicazioni ufficiali avvengono attraverso il sito dell'Istituto (www.icsangavino.edu.it).

Per comunicare con i genitori vengono utilizzati modalità, tempi e strumenti specifici per i diversi ordini di scuola.

Gli strumenti didattici utilizzati per la comunicazione diretta scuola / famiglia possono essere:

- Diario o libretto scolastico (in particolare alla primaria); Registro elettronico.
- Per favorire una maggior consapevolezza ed un confronto tra genitori sui problemi dei figli, Istituto e genitori possono promuovere incontri formativi ed informativi negli ordini di scuola con la partecipazione di esperti. Nel mese di ottobre, in occasione delle elezioni dei rappresentanti di Classe/Intersezione e Interclasse, si svolge un'assemblea rivolta a tutti i genitori, durante la quale si illustrano, in linea generale, le attività didattiche annuali.

I genitori sono tenuti ad informarsi sulla situazione scolastica dell'alunno e sugli eventuali interventi individualizzati programmati.

Tale informazione si realizza nelle seguenti occasioni istituzionali:

• **Scuola dell'Infanzia**

Durante l'accoglienza i genitori vengono informati sul Regolamento interno d'Istituto, sul PTOF, sulle assemblee e sull'orario scolastico. Le insegnanti si impegnano ad organizzare gli incontri scuola-famiglia per favorire l'accoglienza dei bambini e dei loro genitori con particolare riguardo ai probabili nuovi iscritti.

Per i genitori dei nuovi iscritti si prevedono tre momenti d'incontro.

- Prima fase (gennaio): momento dell'iscrizione con primo scambio di informazioni.
- Seconda fase (giugno): Open Day per l'accoglienza dei bambini e dei loro genitori e visita della scuola.
- Terza fase (settembre): assemblea con i genitori per raccogliere e registrare informazioni sui bambini.

I genitori di tutti gli alunni frequentanti partecipano nel mese di ottobre all'assemblea di sezione per l'elezione dei rappresentanti nei consigli di intersezione e per la presentazione del POF.

Le insegnanti sono disponibili ad ulteriori incontri individuali o di gruppo su richiesta dei genitori.

• **Scuola Primaria**

- Assemblee di classe: per le classi prime un incontro a settembre prima dell'inizio delle lezioni (accoglienza); altre, in caso di necessità, sempre in orario di apertura della scuola. Durante le assemblee di ottobre vengono illustrati le programmazioni annuali e gli obiettivi formativi che l'Istituto si propone di raggiungere, grazie anche alla collaborazione delle famiglie.
- Colloqui con i genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre, in particolare per gli alunni che necessitano un più attento monitoraggio del percorso formativo (vengono però svolti prima di tale periodo i colloqui con i genitori degli alunni delle classi prime, al fine di favorire una migliore conoscenza reciproca) e colloqui a metà del secondo quadrimestre
- Colloqui con i genitori per informazioni sugli esiti degli scrutini (a febbraio e a giugno)
- Contatti fra docenti e familiari degli allievi per affrontare qualunque tipo di problema educativo
- Consigli di interclasse con la componente genitori.

- **Scuola Secondaria**

- Ogni insegnante mette a disposizione dei genitori (previo appuntamento) un'ora settimanale, al di fuori dell'orario di cattedra
- Durante ciascun quadrimestre, si effettua un incontro pomeridiano durante il quale i genitori impossibilitati ad accedere alle ore di ricevimento mattutino potranno avere un colloquio con tutti i docenti
- In presenza di casi problematici l'intero Consiglio di classe (o la maggior parte di esso) si assume l'impegno di colloqui con i genitori interessati
- Al fine di estendere i rapporti con le famiglie, all'inizio dell'anno scolastico vengono illustrati per una reale condivisione degli aspetti formativi il PTOF, il Patto di Corresponsabilità Educativa, i Progetti e i criteri generali che guidano la programmazione didattica
- Nel mese di gennaio, per le classi terze, un'apposita riunione viene dedicata all'illustrazione ai genitori dei consigli orientativi, in tempo utile per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado
- Anche il momento della consegna / riconsegna del documento di valutazione offre alle famiglie l'opportunità di incontrare a febbraio e giugno i docenti del Consiglio di classe, impegnati a illustrare la situazione globale dell'alunno. Per l'analisi di ogni singola disciplina si privilegiano i colloqui individuali
- Si sottolinea, inoltre, che il rapporto scuola-famiglia, nel corso dell'anno scolastico, è facilitato anche dalla presenza nei Consigli di classe di quattro rappresentanti dei genitori. Possono partecipare al Consiglio della propria classe anche gli altri genitori che lo desiderino, come uditori.

INCONTRI INFORMATIVI - GENITORI

Alla ripresa dell'anno scolastico è consuetudine nel periodo ottobre- novembre un incontro con le famiglie per raccogliere i bisogni e le eventuali richieste formulate a seconda delle caratteristiche dei singoli alunni e al fine di rendere note le prassi del nostro istituto.

Questi incontri sono tenuti dalla docente, Referente DSA, Professoressa Rossana Boi che resta a disposizione delle famiglie contattabile alla mail: rossana.boi@icsangavino.edu.it.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

CONSIGLIO D'ISTITUTO	
DIRIGENTE SCOLASTICO ONNIS SUSANNA	
COMPONENTE DOCENTI	COMPONENTE GENITORI
ARESU GIANNI	ATZENI EMANUELA
BOI ROSSANA	CASULA SAMUELE
CARA VALERIA	CORDA MICHELE
FLORIS CORRADO	MELONI ROBERTA
MARRAS MARIA GIUSEPPINA	PINNA VALENTINA (Presidente)
PIRAS ANNA RITA	PISU FABRIZIO
SERPI MARIA LUCIA	PUTZU SONIA
URRU MANUELA	SANNA RAFFAELA (Vice presidente)

Del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la versione integrale è in visione in segreteria, all'Albo nei vari plessi scolastici e sul sito dell'Istituto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato discusso e approvato dal Collegio dei Docenti del **29 ottobre 2021** ed è stato adottato dal Consiglio d'Istituto in data 14 dicembre 2021